



COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

Via R. Margherita, 92 c.a.p. 98020 Tel. 0942 737168 Fax 0942 737203
www.comune.pagliara.me.it E Mail: segreteria@comune.pagliara.me.it cod. Fiscale 0414810838

ORIGINALE di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20 del Reg. Data 12.08.2019	Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 (art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000).
-----------------------------------	---

L'anno Duemiladiciannove il giorno dodici del mese di Agosto, alle ore 18,30 e seguenti, nell'aula consiliare sita nel Comune di Pagliara.

Alla seduta non urgente d'inizio, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) LAGANA' FRANCESCO	X		6) ANNONE CARMELO		X
2) BRIGUGLIO ANGELA STEFANIA	X		7) CALABRO' MARCO ANTONIO		X
3) MOLINO IVANA	X		8) PRESTIPINO DOMENICO SANTI	X	
4) CAMINITI SEBASTIANO	X		9) DI BLASI FIORENZO		X
5) BILLA GIUSEPPE	X		10) ANDRONACO SANTINA VALERIA	X	

Assegnati n. 10

In carica n. 10

Presenti n. 7

Assenti n. 3

Constatata la presenza del numero legale, assume la presidenza il Consigliere Laganà, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Comunale Dott.ssa Crisafulli Giovanna

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. n.7/1992, come modificato dalla L.R. n.26/1993, presenziano ai lavori il Sindaco, Avv. Gugliotta Sebastiano e il Vice Sindaco Totaro Rosario.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente del Consiglio**, con il consenso unanime dei Consiglieri, dà per letta la proposta posta al 2° ed ultimo punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto <<Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 (art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000)>>.

Precisa che la suddetta proposta è munita dei pareri degli organi competenti e chiede se ci sono interventi.

Interviene il **Sindaco**, il quale rileva che il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il rendiconto 2018, il primo rendiconto effettivo di questa Amministrazione, che con riferimento alle poste di spesa ha operato in maniera ordinaria. Evidenzia, tuttavia, che questa Amministrazione si è adoperata nel migliore dei modi per garantire anche il gettito corrente ed, al riguardo, precisa che vi sono state maggiori entrate soprattutto riferibili all'IMU per oltre € 60.000,00.

Continua, affermando che l'attuale Amministrazione ha effettuato investimenti che hanno interessato diversi settori. Le somme relative a tali investimenti, riferisce, in alcuni casi sono state interamente spese, in altri sono confluite nell'avanzo di amministrazione.

Sommariamente, afferma, che si è riusciti nel 2018 a fare investimenti per circa € 53.000,00 per la manutenzione del patrimonio comunale e per ripristinare gli spogliatoi dei campi di calcio.

Evidenzia che sono stati investiti € 20.000,00 per la realizzazione della rotatoria collocata all'inizio del Comune di Pagliara, nella frazione "Rocchenere". Afferma che per l'acquisto di materiali nell'area giochi bambini sono stati impegnati € 7.000,00 e ne sono stati spesi circa € 4.560,00.

Precisa che la parte più grossa degli investimenti è riferibile alla risoluzione delle problematiche legate all'acquedotto. In merito riferisce che grazie ad un finanziamento di circa euro 49.000,00 della protezione civile si è riusciti a riportare nei serbatoi comunali l'acqua del pozzo "Cittadella", sganciandosi così dall'approvvigionamento della fornitura di acqua da parte delle società private. Al riguardo, comunque, ringrazia tali società per la cortese collaborazione prestata sia per la fornitura di acqua fino ad adesso resa sia per essere addivenuta ad una trattativa per la totale composizione di una pretesa creditoria nei confronti del Comune.

Oggi, continua, cominciamo a vedere un risparmio soprattutto per l'energia elettrica, perché il pozzo requisito da mesi non è stato messo in funzione e gli unici pozzi che forniscono acqua sono quelli Cittadella e Rinaldo. Tale intervento è stato inserito tra gli investimenti del 2018. Inoltre, afferma che, al fine di consentire l'approvvigionamento autonomo nei serbatoi collocati nella frazione di Rocchenere, è stata ripristinata la condotta idrica che parte dalla provinciale ed arriva fino ai serbatoi in modo tale che l'acqua del pozzo Mastroeni-Parisi potesse giungere senza danni vari nei suddetti serbatoi comunali.

Sottolinea che questa è stata un'Amministrazione certamente ordinaria, ma oculata, attenta al risparmio a favore dei cittadini del Comune di Pagliara.

A questo punto illustra che questo rendiconto si chiude con un avanzo generale di circa € 1.363.000,00, di cui € 289.000,00 confluiscono nel FCDE, fondo istituito per incentivare i Comuni nella riscossione dei tributi e delle entrate. Meccanismo diabolico, considerato che negli anni le percentuali di accantonamento per i tributi non riscossi aumentano. Per cui se un Comune non riesce a riscuotere i propri tributi, dovrà accantonare tali somme nella percentuale stabilita dalla legge per quell'anno e tali somme non potranno essere spese a meno che non vengano recuperate.

Precisa che anche se la somma è alta, si sta cercando di attivare tutti gli strumenti idonei per consentire di ridurre tale accantonamento, in modo da reinvestire a favore della cittadinanza. Ricorda, a tal proposito, che sono stati approvati il regolamento delle entrate ed il regolamento per la definizione agevolata dei tributi. Sottolinea che per il raggiungimento di tale obiettivo è indispensabile la collaborazione dei cittadini e, a tal proposito, elogia la bellissima collaborazione tra uffici e cittadini per arrivare ad un equo pagamento dei tributi e per la definizione di alcune situazioni particolari, soprattutto riferibili all'IMU.

Continua, illustrando il Fondo delle società partecipate, nel quale sono state accantonate € 1.000,00 ed il Fondo contenzioso. Precisa che in quest'ultimo fondo, in caso di soccombenza, l'Ente deve accantonare le relative somme per fare fronte ad eventuali pagamenti e che è stato confermato per il 2019 lo stesso ammontare di accantonamento dell'anno 2018, in quanto all'inizio dell'anno, nonostante l'Amministrazione si sia attivata per chiedere un resoconto ai vari avvocati dell'Ente sulle probabilità di soccombenza o di definizione delle varie controversie, nessuno di questi ha risposto.

Evidenzia la sussistenza nell'avanzo delle somme per l'AOD pari ad € 250.000,00, vincolate per un settore specifico.

Infine, illustra un accantonamento pari a circa € 100.000, in un Fondo per esigenze varie.

L'avanzo di amministrazione libero impiegato per gli investimenti è pari a circa € 161.000,00 ed € 476.000,00 sono nell'avanzo per spese non ripetitive.

Si ritiene soddisfatto perché sta cercando di condurre nel modo migliore la macchina amministrativa e sempre nell'interesse dei cittadini ed invita il Consiglio ad esitarlo positivamente. Precisa che per ulteriori chiarimenti sono presenti in aula il Revisore dei conti, il Ragioniere Bonarrigo ed il Ragioniere Savoca.

Infine, comunica al Consiglio che, nonostante sia stato notificato il verbale di insediamento del Commissario ad acta per il rendiconto 2018, tale insediamento è stato contestato all'Assessorato ed al servizio competente, su suggerimento degli stessi, in quanto il Commissario aveva l'onere di monitorare la situazione al fine di verificare se l'organo esecutivo dell'Ente avesse approvato il rendiconto e se fosse stato convocato il Consiglio Comunale. Solo in mancanza di questi due

passaggi, precisa, il Commissario avrebbe dovuto insediarsi e diffidare il Consiglio all'approvazione dello stesso.

Afferma che il Consiglio è stato convocato prima della notifica del decreto di nomina del commissario, per cui si è ritenuto doveroso contestare tale insediamento, anche al fine di evitare inutili aggravii economici.

Ringrazia l'ufficio economico e di contabilità perché quest'anno il rendiconto è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in anticipo rispetto agli anni precedenti per consentire a quest'ultimo di operare variazioni di bilancio e così inserire nello stesso l'avanzo libero per fare investimenti.

Interviene per il gruppo di minoranza il **Consigliere Prestipino**, il quale anticipa la propria dichiarazione di voto contraria all'approvazione della proposta e deposita agli atti delle note, che allegata alla presente delibera, ne costituiscono parte integrante.

Precisa che la dichiarazione di voto contraria è motivata dai rilievi e raccomandazioni espressi dal Revisore unico dei Conti a pag. 25 e 26 del suo parere. Dà lettura degli stessi e sottolinea che nessuna integrazione e/o chiarimenti sono stati forniti dagli uffici competenti come richiesto dal Revisore al punto n. 3 di pag. 25.

Richiama l'attenzione dei Consiglieri sulla parte in cui il Revisore relaziona in merito alle verifiche effettuate con la Serit per le minori entrate a causa delle rottamazioni di carattere nazionale e sulla parte relativa alla tempestività dei pagamenti.

Fa presente, inoltre, che dalla relazione al rendiconto non si evince a cosa si riferiscono i tagli dei residui attivi per circa € 20.000,00 e che tale esplicitazione non è riportata né nelle delibere di approvazione del riaccertamento ordinario né nella proposta consiliare odierna. Il taglio dei riaccertamenti, conclude, diminuisce la percentuale degli accantonamenti e produce effetti negativi in caso di eventuali mancate entrate. Questi tagli, conclude, sono tagli non legittimi.

Infine, chiede espressamente al Segretario Comunale di inviare la presente delibera all'Ispettorato dell'Assessorato Enti Locali ed alla Procura della Corte dei Conti.

Non registrandosi ulteriori interventi, il **Presidente del Consiglio** pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto <<Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 (art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000)>>;

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Uditi i vari interventi;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Presenti: n. 7 Consiglieri

Votanti: n. 7 Consiglieri

Favorevoli: n. 5 Consiglieri

Contrari: n. 2 Consiglieri (Prestipino Domenico Santi e Andronaco Santina Valeria)

Preso atto dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione, avente ad oggetto <<*Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 (art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000)*>>, che allegata alla presente, unitamente alle note depositate in copia dai Consiglieri di Minoranza, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio propone di votare l'immediata esecutività dell'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Votanti: n. 7 Consiglieri

Favorevoli: n. 5 Consiglieri

Contrari: n. 2 Consiglieri (Prestipino Domenico Santi e Andronaco Santina Valeria)

Preso atto dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Non essendo ulteriori punti posti all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio alle ore 19,00 dichiara conclusa la seduta.

REGIONE SICILIANA COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 (art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000).
----------------	---

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita: su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile: Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE

Data 10/07/2018

 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO 

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 10/07/2018

 IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA 

Codice _____ Cap. _____ Competenza anno _____

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita:

- Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione di relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione tutto è nullo di diritto.

ATTESTA, come dal prospetto allegato, la copertura finanziaria della complessiva spesa di € _____

DATA, _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO _____

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 14.06.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 10.07.2019 e n. 33 del 27.11.2018, esecutive ai sensi di legge, si è provveduto ad apportare delle variazioni di bilancio;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 20.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto al prelievo dal fondo di riserva;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.), giusta nota acquisita al prot. n. 279 del 17.01.2019;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018, con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 02.07.2019, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, in base alle comunicazioni dei vari Responsabili di Area;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Vista la Legge n. 58 del 28.06.2019 di conversione, con modificazioni del decreto legge n. 34 del 30.04.2019 recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, che all'art. 15-quater prevede: "nelle more dell'emanazione di provvedimenti di semplificazione degli adempimenti connessi alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e di formulazione della situazione patrimoniale, con riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, di rinviare la contabilità economico – patrimoniale all' esercizio 2019, approvando legittimamente il rendiconto 2018 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 02.07.2019;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- e) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- i) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- j) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- k) il prospetto dei dati SIOPE;

- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

> e inoltre:

- > l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018, previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- > l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resa ai sensi del D. L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014;

Preso atto altresì che:

- a) risulta allegato l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018, previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- b) risulta allegata l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resta ai sensi del d. L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014;
- c) risulta applicato a bilancio 2018 un avanzo di amministrazione iniziale di € 69.400,00, il quale risulta interamente utilizzato in aggiunta ad altri fondi comunali di cui: Determina Area Amministrativa n. 84 del 20.06.2018 € 10.406,92 "sentenza CGA; delibera Consiliare n. 21 del 10.07.2018 "riconoscimento debito - spese legali" € 39.999,00; Delibera Consiliare n. 20 del 10.07.2018 "riconoscimento debito - fognatura via P. T. Pagliara" pagata con determina Area tecnica n. 65 del 19.07.2018 per € 15.956,91; deliberazione Consiliare n. 23 del 16.07.2018 "riconoscimento debito - condotta idrica SP25" € 27.089,14; delibera Consiliare n. 24 del 16.07.2018 "riconoscimento debito - tubazione idrica Via Belardo" € 43.863,59;
- d) che l'avanzo di amministrazione complessivo applicato nell'esercizio 2018 ammonta ad € 287.774,54 di cui: € 69.400,00 per oneri straordinari della gestione corrente; € 208.474,38 per investimenti; € 9.900,16 per spese non ripetitive

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 85 del 02.07.2019, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 1.363.754,62, così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2018	<u>Euro 703.899,09</u>
Riscossioni (+)	Euro 3.011.884,76
Pagamenti (-)	Euro 2.094.208,79
Fondo di cassa al 31/12/2018	<u>Euro 1.621.575,06</u>
Residui attivi (+)	Euro 1.092.536,71
Residui passivi (-)	Euro 1.350.357,15
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2018	<u>Euro 1.363.754,62</u>

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 29.03.2019

Visto il Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente riportati e trascritti;

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2018, un risultato di amministrazione pari a Euro 1.363.754,62, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				703.899,09
RISCOSSIONI	(+)	1.531.303,92	1.480.580,84	3.011.884,76
PAGAMENTI	(-)	516.856,45	1.577.352,34	2.094.208,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.621.575,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.621.575,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	436.312,32	656.224,39	1.092.536,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	817.587,17	532.769,98	1.350.357,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)(2)	(=)			1.363.754,62
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)				289.133,92
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				1.000,00

Fondo contenzioso	80.000,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	370.133,92
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	252.274,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	100.000,00
Totale parte vincolata (C)	352.274,50
Parte destinata agli investimenti	161.391,77
Totale parte destinata agli investimenti (D)	161.391,77
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	476.954,43
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D. Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che, ai sensi della Legge n. 58 del 28.06.2019 di conversione, con modificazioni del decreto legge n. 34 del 30.04.2019 recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, che all'art. 15-quater prevede: "nelle more dell'emanazione di provvedimenti di semplificazione degli adempimenti connessi alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e di formulazione della situazione patrimoniale, con riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, di rinviare la contabilità economico – patrimoniale all' esercizio 2019, approvando legittimamente il rendiconto 2018 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico;
5. di dare atto che alla data del 31 dicembre dell'esercizio 2018, si è provveduto al riconoscimento dei debiti fuori bilancio in premessa specificati e, che alla data odierna non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere;
6. di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
7. di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, del 29.03.2019;
8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018. deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM del 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.

Pagliara li, 10 LUG. 2019



Il Proponente

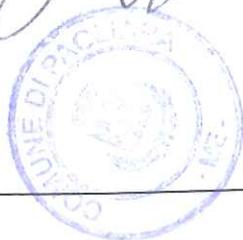
[Handwritten signature in blue ink]

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
LAGANA FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT. SSA CRISAFULLI GIOVANNA

Il Consigliere Anziano
BRIGUGLIO ANGELA



Briguglio Angela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata il _____ all'Albo Pretorio
on-line di questo Comune, ed è rimasta 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale li _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Li, **3 AGO. 2019**



IL SEGRETARIO COMUNALE

Crisafulli

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R.
03.12.1991, N. 44

Li **3 AGO. 2019**



Il Segretario Comunale

Crisefulli